All'USR Lazio – Ufficio V

drla.ufficio5@istruzione.it

Oggetto: Domanda per usufruire dei benefici previsti dalla legge 104/92 per lavoratori, coniugi, parenti o affini entro il 3° grado di persona in condizione di disabilità con necessità di sostegno.

__l__sottoscritt_____in servizio presso l'Istituzione scolastica_____, residente in _____ Via_____ C.A.P. _____, Tel. _____ e domiciliato in (da indicare se diverso dalla residenza) _____, Via _____, C.A.P. _____, Tel. _____

CHIEDE

di poter usufruire dei benefici previsti dall'art. 33, comma 3 della legge 104/92, consistenti in 3 giornate di permesso retribuito al mese:

- a titolo personale;
- per assistenza nei confronti del/della sig./ra _____, grado di parentela_____ residente in _____ (nel caso in cui il familiare non sia convivente indicare la distanza kilometrica tra le due abitazioni: Km _____).

Qualora il familiare da assistere non sia convivente e la distanza tra le due abitazioni sia superiore a 150 Km il lavoratore che usufruisce dei permessi di cui al comma 3 per assistere la persona in condizione di disabilità con necessità di sostegno deve attestare con titolo di viaggio o altra documentazione idonea il raggiungimento del luogo di residenza dell'assistito.

PRODUCE

a tal fine il relativo certificato medico rilasciato dalla ASL territorialmente competente che attesta la condizione di disabilità con necessità di sostegno, ai sensi dell'art. 3, comma 3, Legge 104/92 propria o del familiare da assistere.

Il campo sottostante dovrà essere compilato soltanto in caso di fruizione dei benefici di cui alla L. 104/1992 per assistenza ad un familiare in condizione di disabilità.

Il/la sottoscritto/a consapevole della responsabilità penale in caso di dichiarazioni mendaci

DICHIARA

Sotto la propria responsabilità penale e civile, ai sensi delle disposizioni contenute nel D.P.R. n. 445 del 28.12.2000:

- che la persona assistita, in condizione di disabilità con necessità di sostegno, non è ricoverata a tempo pieno presso alcuna struttura specializzata e di essere coniuge, parte di un'unione civile ai sensi dell'articolo 1, comma 20, della legge 20 maggio 2016, n. 76, convivente di fatto ai sensi dell'articolo 1, comma 36, della medesima legge, parente o affine entro il secondo grado;

oppure

- che la persona da assistere, non ricoverata a tempo pieno presso alcuna struttura specializzata, è un parente di terzo grado privo di genitori o del coniuge o di parte di un'unione civile o del convivente di fatto poiché:
    - mancanti;
    - affetti da patologie invalidanti documentate;
    - ultrasessantacinquenni.

DICHIARA ALTRESÌ

- di prestare assistenza in via **esclusiva e continuativa**, in quanto unico familiare che presta assistenza;

oppure

- di prestare assistenza **in via alternativa** con il/i familiare/i _____ grado di parentela _____, fermo restando il limite di 3 giorni mensili.

Si allega in copia:

- verbale della Commissione medica da cui risulti la condizione di disabilità con necessità di sostegno ex art. 3, comma 3, della L. 104/1992 propria o del familiare da assistere;
- dichiarazione sottoscritta dal familiare da assistere contenente la manifestazione di volontà di volersi far assistere dal richiedente il permesso con allegata la copia di un valido documento di riconoscimento;
- dichiarazione sostitutiva dalla quale risulti lo status di referente unico o di condivisione della fruizione dei permessi con altro familiare, per l'assistenza al familiare in condizione di disabilità;
- dichiarazione, eventuale, degli altri familiari che fruiscono alternativamente dei giorni di permesso, con indicazione dettagliata e contatti del datore di lavoro di ciascuno;
- dichiarazione sostitutiva dalla quale risulti che il familiare da assistere non sia ricoverato a tempo pieno presso strutture ospedaliere pubbliche o private che ne assicurino l'assistenza sanitaria.

Il/la sottoscritto/a si impegna a comunicare tempestivamente ogni variazione dei dati sopra dichiarati.

Roma, Firma

_____

Informativa sul trattamento dei dati personali
(Art. 13 del Regolamento UE 679/2016)

Il Ministero dell'Istruzione e del merito, in qualità di Titolare del trattamento, desidera, con la presente informativa, fornirLe informazioni circa il trattamento dei dati personali che La riguardano.

Titolare del trattamento dei dati
Il Titolare del trattamento dei dati è il Ministero dell'Istruzione e del merito con sede in Roma presso Viale di Trastevere, n. 76/a 00153 Roma, al quale ci si potrà rivolgere per esercitare i diritti degli interessati, PEC drla@postacert.istruzione.it

Responsabile per la protezione dei dati
Il Responsabile per la protezione dei dati personali del Ministero dell'Istruzione è stato individuato con DM n. 215 del 04.08.2022 nella Dott.ssa Alessia Auriemma, Dirigente dell'Ufficio III -Protezione dei dati personali del Ministero – della Direzione generale per la comunicazione e le relazioni istituzionali.
Il RPD potrà essere contattato al seguente indirizzo: rpd@istruzione.it

Finalità del trattamento e base giuridica
Finalità del trattamento è l'adempimento da parte dell'Amministrazione degli obblighi di legge relativi alla gestione del rapporto di lavoro e alla fruizione dei benefici previsti dalla legge 104/92. Il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento.

Obbligo di conferimento dei dati
I *dati da Lei conferiti hanno natura obbligatoria per il conseguimento delle finalità di cui sopra.*

I destinatari del trattamento
I dati potranno essere comunicati ad altre Pubbliche Amministrazioni in coerenza con le finalità del trattamento.

Trasferimento di dati personali verso paesi terzi o organizzazioni internazionali
I dati personali non saranno oggetto di trasferimento presso altri paesi europei o extra-europei.

Periodo di conservazione dei dati personali
Al fine di garantire un trattamento corretto e trasparente i dati sono conservati per un periodo di tempo non superiore a quello necessario agli scopi per i quali essi sono stati raccolti o successivamente trattati conformemente a quanto previsto dagli obblighi di legge.

Diritti dell'interessato
L'interessato ha diritto di chiedere al titolare del trattamento dei dati:

- L'accesso ai propri dati personali disciplinato dall'art. 15 del Regolamento UE 679/2016;
- La rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento previsti rispettivamente dagli artt. 16,17 e 18 del Regolamento UE 679/2016;
- La portabilità dei dati (diritto applicabile ai soli dati in formato elettronico) disciplinato dall'art. 20 del Regolamento UE 679/2016;
- L'opposizione al trattamento dei propri dati personali di cui all'art. 21 del Regolamento UE 679/2016.

Diritto di reclamo
Gli interessati nel caso in cui ritengano che il trattamento dei dati personali a loro riferiti sia compiuto in violazione di quanto previsto dall'art. 77 del Regolamento UE 679/2016 stesso, hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento UE 679/2016 stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del Regolamento UE 679/2016.

Processo decisionale automatizzato
I dati conferiti non saranno trattati con strumenti decisionali automatizzati.

Data _____ **Firma** _____